



## PANORAMICA FLASH SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRINCIPALI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI RILEVATI PRESSO I MERCATI - aprile 2019

(a cura di Unioncamere e BMTI)

### Situazione generale

La situazione climatica ha presentato caratteristiche quasi invernali, con prevalenza di periodi piovosi e temperature generalmente sotto la media del periodo, in particolare negli ultimi giorni.

I livelli di consumo sono risultati progressivamente in aumento con il proseguire della stagione.

Nel complesso, i prezzi si sono mantenuti nella media per molti prodotti. La frutta in particolare ha continuato ad avere quotazioni regolari. Anche nel comparto degli ortaggi, i prezzi di una varietà di prodotti, anche di largo consumo, sono nella media per il periodo, seppur con consistenti ribassi nell'ultima parte del mese.

### Frutta

L'offerta di **arance** Tarocco si è mantenuta su buoni livelli, con discreta richiesta per le cv tardive. Risulta presente solo prodotto di pregio con quotazioni che si aggirano su livelli medio alti (1,20-1,50 €/Kg). Si è entrati, con un certo ritardo, nel pieno della campagna delle arance bionde, sia cv. Valencia Late (0,65 e 0,75 €/Kg) sia, seppur in misura minore, Ovale. Si riscontra sia prodotto siciliano che prodotto egiziano, quest'ultimo a prezzi più contenuti.

La campagna per il **mandarino Tardivo** è proseguita nel corso dell'intero mese. Una situazione questa insolita in quanto raramente in passato si è vista la campagna per questo prodotto trascinarsi così a lungo.

In leggero aumento le quotazioni per l'**actinidia**, con prodotto ancora di buona qualità (1,30-1,50€/Kg). Nella seconda metà del mese di maggio, quando i prodotti accantonati giungeranno ad esaurimento, dovrebbe prendere avvio l'importazione di prodotto neozelandese e cileno.

Si osserva un livello medio per la domanda di **pere**, con discreta presenza anche di produzione sudamericana. E' quasi terminata la cv. Abate Fetel, (1,55-175€/Kg) con prezzi elevati, mentre sono del tutto esaurite le cv. Kaiser e cv. Decana del Comizio. La cv. Conference è ancora presente con quotazioni elevate (1,20 e 1,55 €/Kg). Anche per le cv. di importazione le quotazioni sono abbastanza elevate (1,35-1,60 €/Kg). Presenti le William, Max Red Bartlett e Coscia.

Prezzi in leggero aumento anche per i **limoni**, con presenza prevalentemente di prodotto siciliano e spagnolo. I quantitativi offerti si stanno riducendo e la campagna sta approssimandosi al termine (0,90 - 1,05 €/Kg). Ancora non si segnalano, tuttavia, arrivi dalle regioni produttive australi.

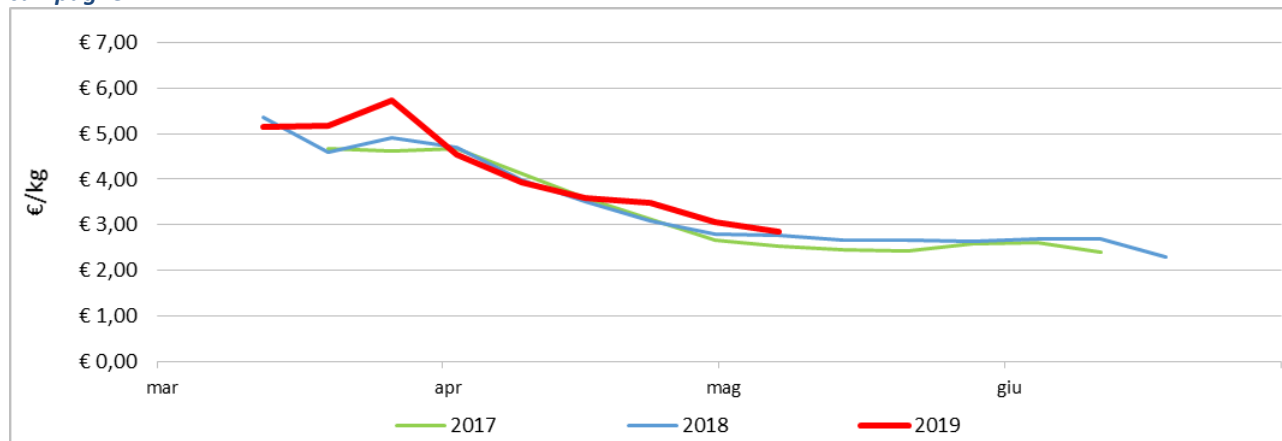
Campagna regolare quella delle **nespole del Giappone**, nonostante il livello elevato dei prezzi delle prime settimane. Le quotazioni hanno manifestato un discreto incremento durante le festività pasquali, periodo nel quale il prodotto



presentava un livello qualitativo elevato. Il prodotto è di origine quasi esclusivamente spagnola, con qualità nella media e quotazioni

relativamente elevate (3,00 -3,50 €/Kg per il calibro GG).

**Grafico 1 – Andamento dei prezzi (€/kg) delle Nespole Giapponesi Ruchey cat. I cal. G e GG (Spagna) nelle ultime tre campagne**



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Procede con passo regolare la commercializzazione delle **banane**, le cui quotazioni non hanno subito particolari variazioni. Prezzi più elevati sono state registrati per il marchio Chiquita (1,18 - 1,23 €/Kg) mentre per i prodotti di marchi meno noti, sia americani che africani, i prezzi sono relativamente più contenuti (0,90 - 0,95 €/Kg).

Domanda in forte calo per **l'uva da tavola**, con prezzi ancora in discesa (2,80-3,10 €/Kg). Risultano ancora vendute le cv. bianche quali Thompson e nere Ribier.

Si è mantenuto sostanzialmente stabile il mercato delle **mele**. I prezzi della cv. Golden Delicious si aggirano su 1,20-1,30 €/Kg per il prodotto monostrato di montagna. E' quasi terminata la vendita della cv. Shilate. Da segnalare anche la commercializzazione del marchio Envy.

Le quotazioni della **Fragola** sono state invece piuttosto altalenanti. Il prodotto sta giungendo da tutte le aree di produzione, incluso il centro nord dove la produzione è iniziata verso

la fine del mese, con quotazioni su 2,00-2,30€/Kg. La domanda è medio alta e la qualità è generalmente buona.

Negli ultimi giorni del mese è stata avviata la produzione di **pesche** e **nettarine**, prima con prodotto marocchino ed egiziano e successivamente con prodotto spagnolo. Le quotazioni risultano molto elevate ed ancora non si sono stabilizzate.

### Ortaggi

Le caratteristiche tipicamente primaverili che hanno caratterizzato parte del periodo hanno favorito la produzione di ortaggi a ciclo breve in tutte le aree produttive. Il livello dell'offerta si mantiene relativamente basso per prodotti quali melanzane, pomodori e particolarmente peperoni. La domanda è in progressivo aumento.

Prezzi su livelli medi per gli **agli** di origine soprattutto spagnola. E' presente sia prodotto alla rinfusa (3,00-3,20 €/Kg) che in trecce (4,00-4,20 €/Kg). E' iniziata inoltre l'importazione di

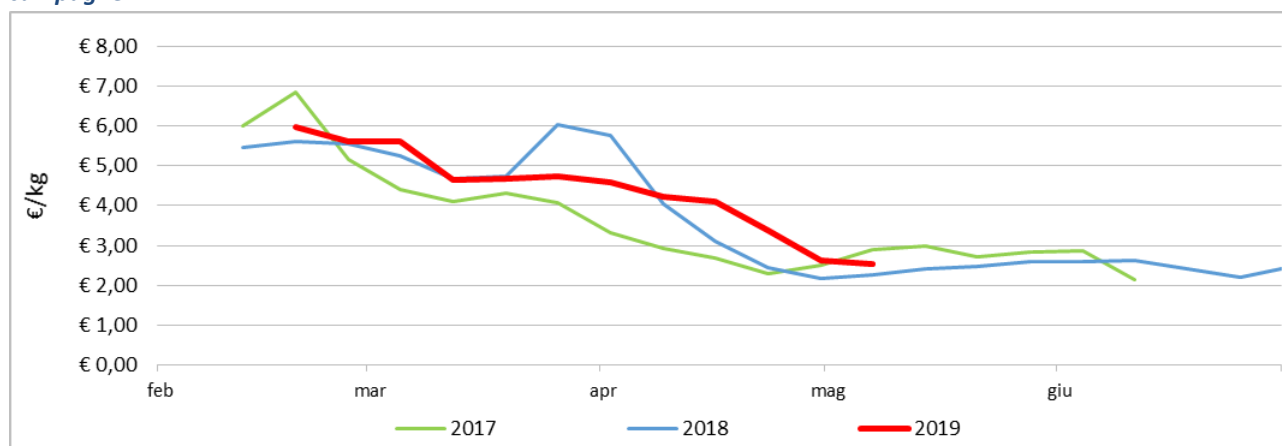


prodotto fresco dall'Egitto con quotazioni medio alte (2,00-2,20 €/Kg).

Nel corso del mese si è avviata la produzione dell'**asparago** anche nelle aree produttive del centro nord. Le quotazioni relative

al prodotto di buona qualità e ben calibrato si sono normalizzate mantenendosi su livelli medi, su 2,50-3,50 €/Kg. La domanda si attesta su livelli medi a fronte di una produzione elevata ma regolare.

**Grafico 2 – Andamento dei prezzi (€/kg) degli Asparagi verdi cat. I cal. 12-16 in mazzi (Italia) nelle ultime tre campagne**



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Negli ultimi giorni del mese è iniziata anche la produzione dell'**anguria** siciliana. Il prodotto generalmente è di buona qualità e presenta un sufficiente grado zuccherino. Le quotazioni non si sono ancora stabilizzate.

E' notevolmente incrementata la produzione di **melone** siciliano, prevalentemente retato. L'aspetto risulta gradevole ma in alcuni casi il grado zuccherino non è abbastanza alto. I prezzi si sono attestati su livelli elevati (1,90-2,20 €/Kg).

Non si sono osservate particolari variazioni per il prezzo delle **cipolle**. Le quotazioni risultano abbastanza elevate, con le dorate che si mantengono su 0,85-0,90 €/Kg e le bianche su 1,00-1,20 €/Kg. In seguito all'aumento della produzione sono invece calate le quotazioni delle cipolle fresche bianche piatte (1,30-1,50 €/Kg). Consistente la presenza di cipolla di Tropea caratterizzata da un sufficiente grado di sviluppo (1,50-1,80 €/Kg).

Ancora discreta la produzione di **carciofi** ma con prezzi in costante riduzione soprattutto a causa del calo della domanda (0,35-0,45 €/pz.).

Sta progressivamente aumentando la produzione delle **zucchine** con quotazioni in calo stabilizzatesi su livelli normali per il periodo (0,70-0,80 €/Kg). La domanda è nella media e il livello qualitativo è buono.

In costante calo anche il prezzo delle **lattughe**, con quotazioni che si aggirano su 1,00-1,20 €/Kg a seconda dell'andamento climatico. La qualità del prodotto è buona.

Quotazioni sostanzialmente stabili per il **finocchio** (0,80-0,90 €/Kg), seppur con qualche segnale di aumento dovuto alla notevole contrazione della produzione di buona qualità

Non ha manifestato variazioni di prezzo il **fagiolino**. Nel corso del mese il prodotto di origine marocchina (2,30-2,50 €/Kg) è stato



progressivamente sostituito con quello di produzione italiana, caratterizzato da quotazioni ancora più elevate (4,50-4,80 €/Kg).

Situazione stabile anche quella del **cavolfiore** (0,80-0,90 €/Kg.). E' quasi terminata la campagna dei broccoli.

Le vendite dei **radicchi rossi** sono state regolari con prezzi nella media. In particolare, verso la fine del mese il radicchio tondo si è attestato su 2,00-2,20 €/Kg mentre il Lungo si è aggirato su 2,50-2,70 €/Kg. Si è mantenuta una discreta offerta di Tardivo fino alla fine del mese con quotazioni medio alte (3,50-4,00 €/Kg).

In incremento il prezzo delle **carote** (0,75-0,85 €/Kg), con prospettive di ulteriori aumenti. Il prodotto di migliore qualità di nuova produzione ha avuto quotazioni intorno a 0,85 €/Kg.

Quotazioni senza particolari variazioni ma ancora medio alte per gli **spinaci**. La qualità del prodotto nel complesso risulta buona.

Il **pomodoro** rosso a grappolo ha mostrato quotazioni in flessione, con prezzi che da livelli abbastanza elevati sono scesi fino a toccare quotazioni medio-basse. Nel corso del mese è iniziata anche la produzione olandese con quotazioni di poco superiori a quella nazionale (1,30-1,50 €/Kg). Risolta inoltre in forte incremento il prezzo del pomodoro Cuore di Bue. Quotazioni invariate per il ciliegino (2,00-2,20 €/Kg).

Anche le **patate** della scorsa campagna hanno evidenziato quotazioni molto elevate (0,80-0,95 €/Kg.).

Sono risultate stazionarie le quotazioni delle **melanzane** (1,00-1,10 €/Kg). La qualità del prodotto è buona e il livello della domanda non è elevato.

Per il **peperone** si è osservato un trend crescente che ha visto il prezzo del prodotto raggiungere

livelli piuttosto elevati, soprattutto per i gialli che in alcuni giorni hanno avuto picchi di prezzo vicini ai 4,00 €/Kg. In media, nel corso del mese, le quotazioni sono state inferiori ma comunque elevate (2,40-2,50 €/Kg).